



**COMUNE DI COLLECCHIO**  
Provincia di Parma

**UOC GESTIONE DEL TERRITORIO**  
**STRADE, SEGNALETICA, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IREN**

**Oggetto: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO DEGLI ABITATI DI OZZANO TARO, GAIANO E PONTESCODOGNA. 1^ STRALCIO CODICE CUP G95H19000100002 – 2^ STRALCIO LOTTO A CODICE CUP G97B20001950001". DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 QUATER L.241/90**

**Determinazione Dirigenziale N° 513 del 23/08/2021**

**IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI COSTO Lorenzo Gherri / INFOCERT SPA**

PREMESSO CHE :

- l'Amministrazione Comunale intende realizzare una serie di opere per il riassetto idrogeologico degli abitati di Ozzano Taro, Gaiano e Pontescodogna;
- per l'esecuzione dei lavori di "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO DEGLI ABITATI DI OZZANO TARO, GAIANO E PONTESCODOGNA" il Comune di Collecchio ha ricevuto un finanziamento dalla Regione Emilia Romagna (decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 24/02/2021) di € 450.000 a totale copertura delle opere previste nel 1^ stralcio, e un finanziamento del Ministeriale di € 998.000 (decreto del Ministero dell'interno del 23/02/2021) a totale copertura dei lavori del 2^ stralcio lotto A e lotto B;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 13/04/2021 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali riguardanti i lavori del 1^ Stralcio;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 08/09/2020 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica economica riguardante i lavori del 2^ Stralcio (lotto A e lotto B);
- con determina n. 875 del 22/12/2020 è stata affidata allo studio Zanzucchi Associati di Parma la progettazione definitiva degli "Interventi di sistemazione idrogeologica per ridurre il rischio idraulico degli abitati di Ozzano Taro, Gaiano e Pontescodogna";
- con determinazione n. 294 del 21/05/2021 è stato incaricato lo studio ABACUS srl per la redazione della verifica dell'interesse archeologico per gli "Interventi di sistemazione idrogeologica per ridurre il rischio idraulico degli abitati di Ozzano Taro, Gaiano e Pontescodogna. 1^ Stralcio";

CONSIDERATO CHE il progetto definitivo redatto dall'Ing. Roberto Zanzucchi dello Studio Zanzucchi Associati di Parma e dallo Studio ABACUS srl di Parma (quest'ultimo solo per la valutazione del rischio archeologico), risulta composto dai seguenti elaborati:

- A RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA
- B RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
- C QUADRO ECONOMICO
- D COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- E ELENCO PREZZI UNITARI
- F DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- G PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
- H PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA
- I VINCA

L ESCLUSIONE DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA  
RELAZIONE DI VALUTAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO

1	COROGRAFIA	1:5.000
2	PLANIMETRIA STATO DI FATTO	1:2.000
3	PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI	1:2.000
4	PLANIMETRIA CATASTALE	1:2.000
5	RILIEVO TOPOGRAFICO E RILIEVO SOTTOSERVIZI	1:1.000
6	PLANIMETRIA DI DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI	1:1.000
7	PROFILO LONGITUDINALE (2 tavole)	1:1.000
8	DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO S.S.62 DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO FFSS PR-SP	1:200
9	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	varie

DATO ATTO CHE:

- prevedendo tale progetto l'asservimento permanente di superfici di proprietà privata, a detto progetto è allegato un elaborato indicante le aree da assoggettare a servitù insistenti nel Comune censuario di Collecchio;
- con i proprietari risultanti dai registri catastali (persone fisiche e giuridiche) delle superfici da assoggettarsi a servitù permanente sono stati sottoscritti dei verbali di accordo preliminare di asservimento volontario in luogo di espropriazione per causa di pubblica utilità, e pertanto risolvendo preliminarmente la procedura espropriativa non si è reso necessario, nei confronti delle proprietà, l'effettuazione delle comunicazioni correlate alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e l'attivazione delle procedure finalizzate all'asservimento coattivo delle aree interessate, in deroga all'art.11 del DPR 327/2001;
- sulla base del progetto definitivo dell'opera in oggetto il Comune di Collecchio in qualità di amministrazione procedente con comunicazione prot. 13845 del 16/07/2021 ha indetto apposita conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, al fine di acquisire rispettivamente tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati;
- avviso di deposito del progetto in questione comportante avvio del procedimento è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Collecchio oltre che sul BURERT – Parte seconda n. 223 del 21/07/2021”;
- il progetto è stato depositato presso l'Ufficio Espropri del Comune di Collecchio per 10 giorni interi e consecutivi con decorrenza dal 21/07/2021, come ammesso in deroga alle norme regionali vigenti in quanto trattasi di interventi urgenti di protezione civile per la cui approvazione dei progetti si applicano le tempistiche di cui all'art. 14 c.4 dell'OCDPC n.558/2018,

CONSIDERATO CHE la conferenza di servizi ai sensi della L.241/1990 si è svolta in modalità semplificata ed asincrona, mediante la trasmissione dei pareri di competenza da parte degli enti coinvolti nel procedimento, tutto come meglio dettagliato nel verbale conclusivo di conferenza dei servizi in data 20/08/2021 allegato che unitamente ai pareri ricevuti costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che con il verbale allegato del 20/08/2021, cui si rinvia per il dettaglio, si sono conclusi i lavori della Conferenza di Servizi e definito il parere favorevole al procedimento con prescrizioni/condizioni accoglibili in fase di progettazione esecutiva ovvero prima dell'esecuzione dei lavori in quanto non modificano in modo sostanziale l'intervento proposto, e che le misure progettuali da porsi in essere in attuazione delle sopra richiamate prescrizioni non comportano modifiche di interesse agli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;

RITENUTO opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L.241/199, la chiusura del procedimento relativo alla conferenza di servizi, approvando le risultanze della stessa come da verbale allegato;

DATO ATTO che entro il termine fissato per legge (10 giorni dalla pubblicazione sul BURERT, come ammesso in deroga alle norme regionali vigenti in quanto trattasi di interventi urgenti di protezione civile per la cui approvazione dei progetti si applicano le tempistiche di cui all'art. 14 c.4 dell'OCDPC n.558/2018) non sono pervenute osservazioni al progetto;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non è sottoposto a visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 267/2000

#### **RICHIAMATI**

- la Legge Regionale 24/2017;
- la Legge Regionale 37/2002;
- la Legge 241/1990;
- il D. Lgs. 267/2000 e il D. Lgs. 118/2011;
- il codice dei contratti pubblici decreto legislativo 18 Aprile 2016 nr. 50 e il correttivo D.Lgs nr. 56/2017 e l'art. 26 comma 3 bis del Decreto Legislativo 81 del 09/04/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

#### **DETERMINA**

1. di approvare le favorevoli risultanze della Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto definitivo degli "Interventi di sistemazione idrogeologica per ridurre il rischio idraulico degli abitati di Ozzano Taro, Gaiano e Pontescodogna. 1^ Stralcio e 2^ stralcio lotto A", costituita dal verbale di conclusione di conferenza dei servizi in data 20/08/2021 e dai pareri espressi dagli enti e Amministrazioni coinvolte, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento di approvazione del progetto dell'opera pubblica in questione comporterà altresì - ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettere b) e c), della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
3. di dare atto che, ai sensi del comma 1 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 s.m.i., la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
4. di disporre che il Responsabile del Procedimento provveda a far recepire nel progetto esecutivo/esecuzione dei lavori le prescrizioni presentate in sede di Conferenza di servizi, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti già coinvolti nella conferenza dei servizi;
6. di dare altresì atto che:
  - ai fini della produzione degli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, verrà dato avviso sul BURERT dell'avvenuta conclusione della Conferenza suddetta e dei relativi esiti;
  - ai sensi del comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 copia integrale del presente atto è pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente ed è depositata presso la sede dell'amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico.
  - il Responsabile del Procedimento darà corso agli adempimenti ed attività volte al recepimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenza di servizi, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento;
  - copia del presente provvedimento sarà trasmesso agli Enti che sono stati convocati alla Conferenza;
7. di inviare copia integrale della presente determinazione alla Regione per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi nonché all'ufficio individuato con decreto del Presidente della Regione (ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) ai fini di curare la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica di cui all'articolo 4, comma 3, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37.

Proponente: MC

IL RESPONSABILE  
DEL CENTRO DI COSTO  
**Lorenzo Gherri / INFOCERT SPA**